Codice DB2017

D.D. 17 luglio 2014, n. 647

Autorizzazione laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie presso l'Ambulatorio Veterinario Associato sito in Torino, corso Traiano, 99/C.

L'art. 193 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27/07/34 n. 1265, definisce le procedure autorizzative inerenti ambulatori e gabinetti di analisi per il pubblico a scopo di accertamento diagnostico.

L'art. 23 del DPR 10/06/55 n. 854, prevede che le disposizioni di cui al citato art. 193 si applicano anche agli ambulatori e laboratori veterinari attribuendo i relativi poteri autorizzativi all'Autorità Sanitaria Locale.

La precitata normativa ha subito nel tempo ulteriori modificazioni a seguito dell'entrata in vigore del DPR 14/01/72 n. 4 con il quale sono state trasferite alle Regioni le competenze amministrative in materia di assistenza sanitaria. L'art. 1, lettera e) del citato provvedimento assegna infatti alla competenza regionale la gestione amministrativa di gabinetti di analisi per il pubblico a scopo di accertamento diagnostico. Tale orientamento è stato confermato con la modifica del titolo V della Costituzione che ha demandato alle Regioni la potestà legislativa in materia di tutela della salute.

L'Accordo siglato in sede di Conferenza Stato Regioni del 26/11/2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha definito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private, ivi compresi i laboratori veterinari di analisi.

Con Deliberazione n. 21-2685 del 24 aprile 2006, la Giunta Regionale ha peraltro recepito l'accordo di cui sopra, stabilendo la competenza della Direzione Sanità al rilascio delle autorizzazioni in oggetto.

In data 26 giugno 2014, la dott.ssa Antonella Vercelli, direttore sanitario del Laboratorio in oggetto sito in via G. Stampa, 1 - Torino, ha presentato istanza di autorizzazione al cambio di sede da via G. Stampa, 1 - Torino a corso Traiano, 99/C - Torino.

In data 30 giugno 2014, l'ASL TO1 ha trasmesso, con nota prot. 59527/L1.05.01, la documentazione riferita allo spostamento dell'attività in questione da via G. Stampa, 1 - Torino a corso Traiano, 99/C - Torino.

Accertato che la documentazione di cui sopra risulta conforme a quanto previsto dalla Direzione Regionale Sanità con nota circolare del 12.12.2006 - prot. n. 16859/27.03.

Preso atto che il responsabile sanitario del laboratorio è stato individuato nella dott.ssa Antonella VERCELLI - medico veterinario (omissis) - iscritta all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino con il n. 828 dall'1/01/1986.

Considerato, infine, che l'ASL TO1, con nota pervenuta in data 1°/07/2014, prot. n. 14778/DB2017, ha espresso parere favorevole allo spostamento del laboratorio in questione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

- di autorizzare, ai sensi delle norme citate in premessa, Antonella Vercelli, (omissis), in qualità di direttore sanitario ad attivare un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie presso l' "Ambulatorio Veterinario Associato" con sede in corso Traiano, 99/C – Torino.
- di far carico, al direttore sanitario di cui sopra, di comunicare preventivamente ogni variazione di titolarità, direzione tecnico-sanitaria, ampliamento, modifica dei locali, trasferimento di sede, relativo al laboratorio di cui trattasi;
- di subordinare l'autorizzazione al mantenimento dei requisiti e delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio, potendo essere revocata in caso di inosservanza delle vigenti disposizioni di legge inerenti l'attività svolta.

L'Azienda Sanitaria Locale TO1 vigilerà sul rispetto dei requisiti e delle prescrizioni contenute nel presente atto, dando avviso a questo Settore dell'accertamento di eventuali violazioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia